

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi  
 Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana  
 www.acquadellelba.it



# CORRIERE ELBANO

Periodico di informazione, cultura e storia dell'Elba

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi  
 Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana  
 www.acquadellelba.it



Anno LXIII - 9  
 Esce il 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano  
 e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 €25,00 - estero €32,00  
 Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €2,00

ISSN 1971- 4114  
 PORTOFERRAIO 30 settembre 2011

## Sanità: l'Elba si mobilita Comune Unico: inizia il percorso verso il referendum

Un anno dopo il corteo antitralicci, una nuova manifestazione. Per dire no al ridimensionamento dell'ospedale e "difendere il diritto alla salute" dell'Elba. La sanità torna al centro della scena pubblica. Con interventi dei sindaci, dei comitati, del governatore toscano Enrico Rossi. E con la novità della mobilitazione in rete. Il risultato è un corteo convocato a Portoferraio per il 7 ottobre. Un giorno importante, il giorno fissato per l'incontro fra la Conferenza dei sindaci e la commissione Sanità del Consiglio Regionale. La manifestazione, promossa da una serie di comitati e gruppi, è stata organizzata con un tam tam insistito e ambizioso, che ha coinvolto anche sindacati e commercianti. "Si invitano i negozianti - l'appello dei promotori - a chiudere per protesta" contro chi "sta abbandonando gli elbani al loro destino, senza una sufficiente assistenza sanitaria". Tutto è partito dalle notizie sul reparto di Ortopedia: il pensionamento dell'ultimo primario e la difficoltà lamentata dalla Regione di trovare professionisti disponibili al trasferimento ha portato alla decisione di riunificare l'unità elbana con quella piombinese. La scelta ha scatenato una opposizione molto decisa, in primo luogo dei sindaci, ma anche dei partiti elbani. Alle preoccupazioni e alle proteste, aveva risposto il presidente della Regione, ma il suo intervento non ha fatto altro che suscitare ulteriori prese di posizione. Rossi, infatti, sul suo "profilo facebook" - su internet - non ha fatto altro che confermare la decisione dell'Azienda sanitaria locale, giustificandola. "Il volume di attività della struttura, anche considerando l'afflusso turistico - ha scritto - non è sufficiente a garantire gli standard di qualità e sicurezza". Ha quindi ripetuto l'elenco dei lavori eseguiti al presidio ospedaliero elbano: "L'impegno - ha ricordato - è concreto: ci stiamo investendo circa 13 milioni di euro. Nel corso del 2010 sono stati realizzate opere



per un importo di 3,8 milioni, per il 2011 ulteriori 5,2 milioni, per il 2012 altri 3 milioni e infine per il 2013 un altro milione". Infine Ortopedia: "La ristrutturazione annunciata dall'Asl - ha spiegato - è conseguente al pensionamento, quasi contemporaneo, di due dei quattro ortopedici in servizio sull'isola (tra cui il primario), la richiesta di trasferimento di un altro medico (trasferimento a cui l'Azienda non può giuridicamente opporsi) e la difficoltà di trovare professionisti disponibili a lavorare sull'Elba". Infine ha garantito: "La scelta di riunificare il reparto di Ortopedia elbano con quello di Piombino - dice Rossi - nasce da questi motivi. La ristrutturazione, inoltre, garantisce la continuità assistenziale, l'erogazione di servizi di qualità e standard di sicurezza elevati e gli interventi chirurgici programmati con cadenza settimanale. Coerentemente a quanto è avvenuto sino ad ora, le urgenze di ortopedia che richiedono un intervento immediato, sono trasferite in

continente". All'intervento di Rossi ha fatto seguito un coro di proteste e reazioni. Dal comitato Elba sanità, al Pdl regionale, alla Fiamma tricolore, all'Udc. Anche il Pd elbano ha scelto di prendere sostanzialmente le distanze da quelli che ha definito: "I progetti di ridimensionamento delle strutture sociali e sanitarie dell'isola d'Elba". Ma sono stati soprattutto i sindaci a reagire. Il presidente della Conferenza zonale sulla sanità, il primo cittadino di Campo, Vanno Segnini, ha dichiarato che "la risposta del governatore Rossi offende un'isola intera e tutti i suoi cittadini". Anche il collega di Portoferraio, Roberto Peria, si è mostrato molto scettico: "Ho pensato a un falso, l'ospedale sta morendo". E lo stesso sindaco di Rio Elba, Danilo Alessi, ha ammesso: "La risposta indigna". Aggiungendo però: "Non è il momento delle divisioni". Si è scatenata una polemica politica molto dura, guidata dal presidente provinciale dell'Udc, Roberto

Marini, che ha decisamente "puntato" sul Pd: "Incurante - ha detto - o addirittura ostile, nei confronti della nostra Isola". I sindaci hanno minacciato "azioni clamorose" ma non hanno rotto il filo del dialogo, chiedendo un incontro alla Regione, e ottenendolo con l'assessore alla Salute, Daniela Scaramuccia, e con la commissione consiliare sanità. "Sfrutteremo questa opportunità - ha detto Segnini, sollecitando il corteo - quando arriverà la commissione all'Elba puntiamo a organizzare un risveglio elbano con una manifestazione pubblica che dia sostegno alle nostre giuste rivendicazioni". "Sarà importante essere in tanti - ha aggiunto - Il numero di persone determinerà le modalità con cui i nostri interlocutori prendono in carico i nostri problemi. Tanti più saremo, tanti più risultati riusciremo a raggiungere".

(r.b.)

Sei mesi per raggiungere le 5.000 firme necessarie per il suo svolgimento

Per sabato 1° ottobre il Comitato promotore del referendum sulla istituzione del Comune unico ha indetto una pubblica iniziativa al Centro culturale De Laugier per la illustrazione del disegno di legge di iniziativa popolare e l'avvio della raccolta delle firme necessarie per la sua presentazione al Consiglio regionale. Le firme da raccogliere sono molte: 5.000. Devono naturalmente essere autenticate da un pubblico funzionario o da un Amministratore ( Sindaco, assessore o consigliere comunale ). Per essere tranquilli occorrerà che il Comitato ne raccolga più di 5.000. Quindi l'impresa si presenta impegnativa e potrà essere portata a termine con successo solo se l'azione del Comitato sarà sostenuta anche da quelle forze politiche, associazioni e categorie economiche che da tempo si sono schierate a favore del Comune dell'Elba e se si riuscirà ad esprimere una forte capacità di persuasione sulla "bontà" della proposta di legge. Non sarà facile! Occorrerà organizzare un programma di incontri e di dibattiti pubblici intenso e in ogni parte dell'isola: da Pomonte al Cavo! E' vero che c'è tempo sei mesi per raccogliere le firme. Ma il tempo passa in fretta e non è affatto scontato che la strada da percorrere sia tutta in discesa. Basti pensare che 5 Sindaci su 8 hanno sempre dichiarato di essere assolutamente contrari alla nascita del Comune unico. Ultimamente alcuni personaggi politici di spicco dello schieramento politico di centrodestra ( al quale appartengono i Sindaci "ostili" ) come l'On. Antonio Martino e il Ministro Altero Matteoli hanno dichiarato di condividere il progetto e di considerare quanto mai necessario affidare le sorti dell'isola ad una sola Amministrazione, ma crediamo che le contrarietà, le diffidenze, le incertezze siano ancora forti e non facili da vincere. Vedre-

mo. Per l'autunno e l'inverno prossimi avremo di che discutere. E dunque imbarchiamoci pure in questa avventura. Comunque vada, potrà almeno servire a farci riflettere sull'estremo bisogno che abbiamo di unità, di un governo dell'isola il più possibile guidato in modo unitario. Se il risultato del referendum ci dirà che non siamo ancora pronti per il Comune unico, si riesca almeno a trovare altre forme di intesa e di collaborazione. Data ancora per improponibile, come crediamo, la costituzione di una Unione degli 8 Comuni, speriamo che alla fine i nostri Sindaci ce la facciano a gestire insieme funzioni comunali mediante accordi che coinvolgano tutte le Amministrazioni, come sta succedendo, fortunatamente, per i servizi turistici. Avevamo sperato in una legislazione nazionale e regionale che facesse obbligo ai piccoli Comuni appartenenti ad ambiti territoriali omogenei per caratteristiche ambientali e economiche di unirsi per amministrare meglio i loro territori e per fornire a chi vi abita servizi più efficienti e meno costosi. Così purtroppo non è accaduto. Dopo tre manovre finanziarie estive, quella dello scorso anno e le due di quest'anno; dopo tante "solenni dichiarazioni" sulla inderogabile necessità di ridurre i costi della politica e della pubblica Amministrazione locale, il Parlamento ha partorito norme che avranno scarsi effetti pratici. E la Regione Toscana, che all'inizio dell'estate aveva predisposto un "mastodontico" disegno di legge di riordino del sistema degli Enti locali composto da ben 91 articoli, non sembra abbia la volontà, per non dire il coraggio, di incidere più di tanto; di definire, come avrebbe il potere di fare, assetti istituzionali meno frammentati. La "galassia" dei Comuni in Italia è enorme. In Toscana, esclusi i capoluoghi di Provincia, ne abbiamo

234, di cui ben 122 con meno di 5.000 abitanti. Il decreto legge n°78 dello scorso anno, contenente la prima manovra finanziaria, ha affidato alle Regioni il compito di individuare, con propria legge, "la dimensione territoriale ottimale" per lo svolgimento in forma associata di quelle funzioni comunali che sono considerate fondamentali ( urbanistica, polizia locale, servizi scolastici e sociali ecc...). Al tempo stesso è stato stabilito che sono obbligati ad associarsi i Comuni che hanno una popolazione fino a 5.000 abitanti. Limite demografico ridotto a 3.000 per quei Comuni che appartengono o sono appartenuti a Comunità montane. E siccome l'Elba ha visto, fino a qualche anno fa, l'esperienza della Comunità montana, da noi l'obbligo scatta solo per Marciana Marina/ Marciana nel versante occidentale e Rio Marina/ Rio nell'Elba in quello orientale. Gli altri 4, avendo più di 3.000 abitanti, sono esclusi. Possono continuare a coltivare indisturbati "il proprio orticello". Incredibile, ma vero! E di queste assurdità ne avremo tante in Toscana e in tutto il resto d'Italia. La nostra Regione, già da tempo, ha individuato le aree geografiche che hanno una dimensione territoriale ottimale, adeguata per l'esercizio di funzioni in forma associata, con una legge addirittura del 2001, includendo, ovviamente, l'Elba. Ma non sarebbe stato, a questo punto, molto più logico che il Parlamento nazionale e quello regionale "confezionassero" una normativa che obbligasse i Comuni facenti parte di quegli ambiti a "fare squadra", a prescindere dalla loro dimensione demografica? Non sarebbe stato tutto più semplice? Evidentemente le cose semplici e logiche sono spesso estranee alla "Grande Politica".

(g.f.)

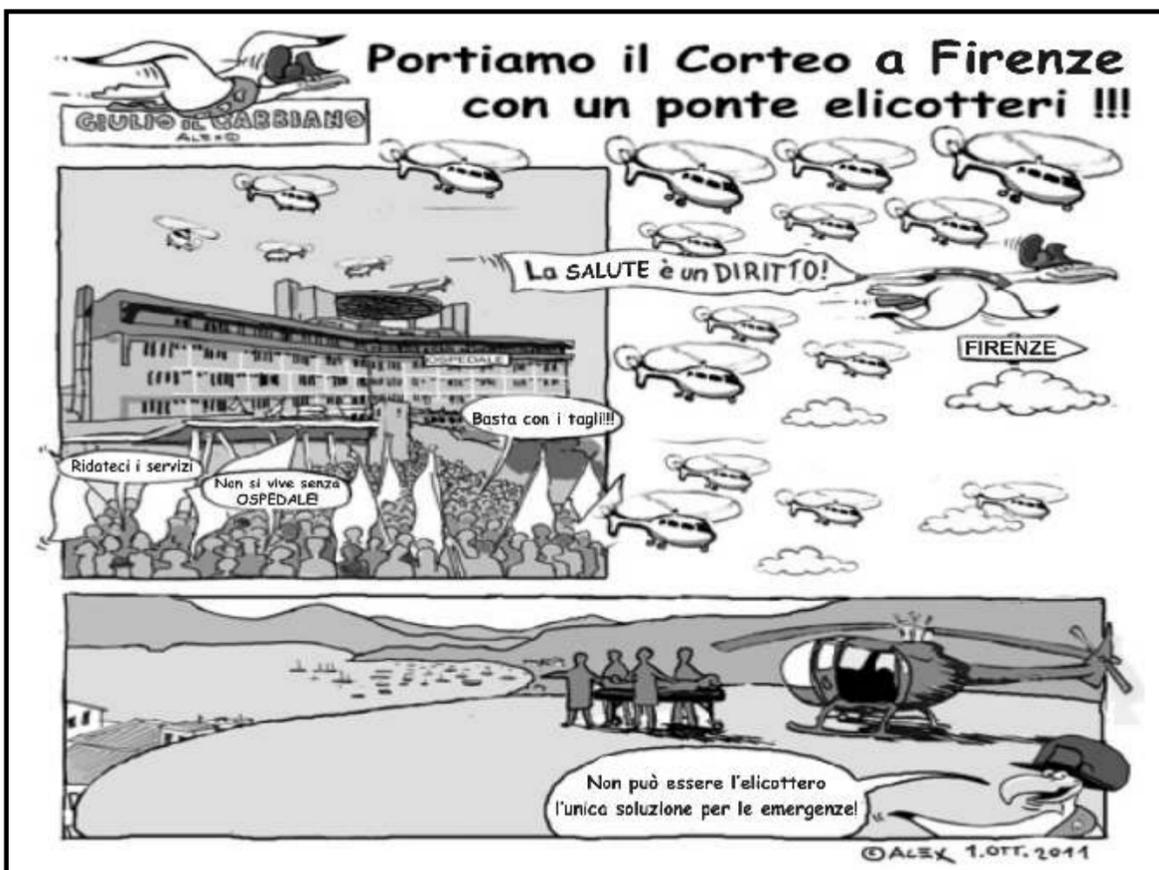
## Parco, verso una presidenza Angelo Banfi nel dopo-Tozzi

L'annuncio dato dal sindaco di Capoliveri e presidente della Comunità Barbetti. Tra i progetti da portare avanti il campo boe di Pianosa: "Possiamo farlo entro la prossima estate. E altri due a Giannutri e Capraia"

Sembra ormai certo: una volta terminato il mandato di Mario Tozzi, Angelo Banfi sarà il presidente del Parco Nazionale. In quanto vicepresidente assumerà le funzioni della presidenza dell'ente, almeno fino a marzo 2012.

E' l'annuncio fatto dal sindaco di Capoliveri e presidente della Comunità del Parco, Ruggero Barbetti ai partecipanti all'inaugurazione del progetto linea di boe, sulla spiaggia di Morcone. Dopo le polemiche dei giorni scorsi sulla vicepresidenza del parco e sulle dichiarazioni di sfiducia di Tozzi nei confronti di Banfi, Barbetti ha voluto sottolineare gli obiettivi futuri. E lo ha fatto prendendo spunto proprio dal progetto delle boe intelligenti nel mare di Capoliveri. Ha illustrato la sua filosofia di tutela del mare che, a suo parere dovrebbe ispirare gli amministratori elbani, puntando all'area marina protetta. Questo per far presente che, dopo Tozzi il parco «sarà tutto elbano» e che potranno essere terminati i progetti proposti durante il suo periodo di commissariamento di sette anni fa. Tra questi il campo boe di Pianosa per cui durante al sua

esperienza ai vertici del parco Barbetti aveva previsto 24 punti, di cui 12 riservati ai diving. «Chiedo impegno al vicepresidente Banfi - ha dichiarato Barbetti - perchè questo progetto sia concretizzato. Oggi che la normativa è chiara possiamo mettere le boe a Pianosa da qui alla prossima estate. Il progetto è già stato predisposto e studiato nelle modalità di attuazione. C'era un finanziamento di 600mila euro anche per i campi boe a Giannutri e Capraia. Sono progetti che dobbiamo realizzare».



## Voli bisettimanali convenzionati per Milano e Roma

È annunciato come imminente il nuovo bando per la continuità territoriale, il "concorso" per assegnare i contributi pubblici destinati dallo Stato ai collegamenti aerei per i residenti all'Elba. Dopo la tormentata vicenda dei bandi sostanzialmente falliti prima per ragioni burocratiche, e poi per una pesante inchiesta penale che è passata sulla testa dell'Elba, siamo di nuovo a un punto di svolta. Le associazioni di categoria, coordinate da Elbafly, si sono incontrate e hanno lavorato a un documento che avanza richieste precise sul servizio, e le avanza a ministero, Enac, Regione, Provincia e Camera di Commercio. Confcommercio, Confesercenti, Albergatori, Fanta e Cna dichiarano che avrebbero preferito, se lecita, un'assegnazione diretta, per procedere quanto prima e con maggiore efficacia, a una tempestiva preparazione della stagione estiva 2012. In mancanza di una assegnazione diretta, le categorie chiedono una nuova conferenza dei servizi, per definire il contenuto del bando in modo più rispondente alle esigenze dell'Elba. Per esempio viene contestato il volo Pisa-Elba a inizio giornata, con il ritorno a fine giornata. La richiesta è di predisporre due voli con orari invertiti. Altra richiesta è il pernottamento all'Elba dei velivoli, per evitare tratte con pochi passeggeri, dunque anti-economiche. Istanza ritenuta decisiva è l'inserimento di due tratte settimanali convenzionate per due hub non toscani come Milano e Roma, per sfruttare le coincidenze e le connessioni internazionali e agganciare flussi turistici internazionali. Ultima richiesta è premiare, nel bando, chi usa velivoli con più posti disponibili. Le richieste sono definite preliminari dalle categorie.

## Limiti, autorizzazioni e regole per cercare funghi

Le norme vigenti in Toscana. E i consigli dell'assessore Salvadori: "Non sottovalutate i rischi del bosco, indossate un abbigliamento adatto alle condizioni meteo e all'ambiente, non dimenticate una preparazione fisica adeguata"

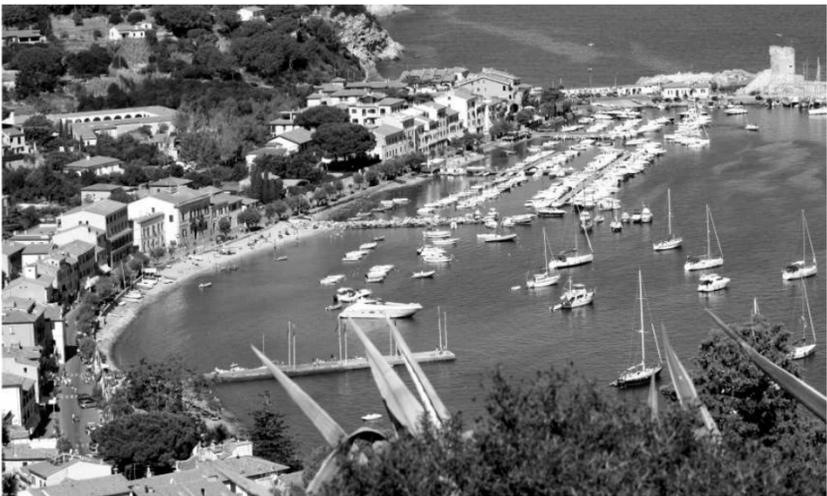
Autunno tempo di funghi e dalla Regione Toscana sono già in arrivo regole e suggerimenti per una raccolta responsabile e a norma di legge. Lo stesso assessore regionale all'agricoltura Gianni Salvadori fa il punto della situazione fornendo importanti suggerimenti: "Non sottovalutate i rischi del bosco, indossate un abbigliamento adatto alle condizioni meteo e all'ambiente, non dimenticate una preparazione fisica adeguata". Salvadori ricorda anche le norme che regolano il settore e che, proprio un anno fa, hanno portato a modificare la legge regionale - la 16 del 99 - ancora in vigore. Chi cerca funghi in toscana - e ciò vale per residenti e non - dal 1 gennaio 2011 deve effettuare il versamento degli importi previsti per ottenere l'autorizzazione alla raccolta, esclusivamente sul conto corrente postale n. 6750946 intestato a Regione Toscana. La ricevuta, in caso di controlli, deve essere esibita, insieme ad un documento di riconoscimento. I residenti in Toscana possono scegliere fra autorizzazione semestrale o annuale; gli importi sono ridotti del 50% per i toscani residenti nei territori classificati montani. I non residenti in Toscana possono scegliere, invece, fra l'autorizzazione giornaliera a 15 euro, quella settimanale a 40 euro o l'annuale a 100 euro. Non deve pagare alcun tipo di autorizzazione chi effettua la ricerca in boschi di sua proprietà, chi risiede in Toscana ed effettua la ricerca nel territorio del Comune di residenza, chi è titolare di autorizzazioni per la raccolta dei funghi a fini scientifici e didattici; chi ha meno di 14 anni ed effettua la raccolta accompagnato da un maggiorenne in possesso dell'autorizzazione. Il quantitativo massimo giornaliero di raccolta è fissato a tre kg, salvo singoli esemplari di peso superiore. Inoltre, dettaglio di non poca importanza: scordate a casa buste o sacchetti di plastica, i funghi raccolti dovranno essere rigorosamente contenuti in ceste, secchi o contenitori di materiale consono, nel totale rispetto dell'ambiente.

da Marciana Marina

## Marciana Marina punta sul risparmio energetico

Una convenzione gratuita e triennale per trasformare gli edifici pubblici in strutture efficienti dal punto di vista energetico. Permetterà di tagliare del 90% i consumi e i costi. Ciumei: "Un altro passo verso la qualità ambientale"

A Marciana Marina scatta l'operazione risparmio. L'amministrazione comunale infatti dice basta agli sprechi e punta ad una nuova efficienza energetica. E lo fa attraverso una convenzione con l'Agenzia Casa Clima, di Bolzano, azienda leader nel settore della coibentazione. I primi edifici che saranno adeguati per evitare sprechi energetici sono quelli pubblici come l'attuale scuola elementare Braschi. Questi interventi verranno realizzati sulla



base degli strumenti urbanistici adottati dal comune e sarà modificato a questo scopo anche il regolamento edilizio. "Entro pochi giorni sottoscriveremo questa convenzione - annuncia il sindaco di Marciana Marina, Andrea Ciumei - per trasformare gli edifici pubblici del nostro territorio comunale in strutture più efficienti dal punto di vista energetico". La convenzione sarà sottoscritta a titolo gratuito e sarà valida per i prossimi tre anni, eventualmente rinnovabile di anno in anno. Secondo le stime della stessa agenzia Casa Clima questi interventi permetteranno un risparmio del 90% dei consumi attuali e quindi dei costi, oltre ad una drastica riduzione di emissioni di gas. Il primo passo che l'amministrazione ha intenzione di compiere è sugli edifici pubblici, ma non è escluso che presto questi accorgimenti possano essere estesi anche a quelli privati. Con casa Clima sono previsti corsi di formazione, attività di consulenza e di informazione su queste nuove opportunità di efficienza e risparmio energetico. "Questa iniziativa con Casa Clima - precisa Ciumei - rappresenta un'ulteriore qualificazione del nostro territorio e il marchio rappresenta una certificazione di qualità sotto il profilo ambientale". (a.d.)

## Elbaman, mezzo milione di euro l'indotto della gara

L'assessore Giusti: "Un successo strepitoso. Quasi 2mila persone, hotel e campeggi da tutto esaurito". Baldetti: "Importante il ritorno d'immagine". Scotti: "Possiamo crescere ancora". La gara trasmessa su Rai e Sport Plus

"E' stato un successo strepitoso che ci ha ripagato dell'impegno di un anno di lavoro. Un successo che abbiamo cercato di quantificare in termini monetari come indotto complessivo e di immagine, visto il ritorno pubblicitario di una gara sempre più apprezzata anche dagli stranieri". Non nasconde la propria soddisfazione Andrea Giusti, assessore allo Sport e Tempo Libero del comune di Campo nell'Elba, l'amministrazione che anche quest'anno ha rinnovato il proprio sostegno logistico ed economico alla gara. "Abbiamo calcolato - dice - che la 7° edizione dell'Elbaman Triathlon abbia generato un indotto di circa 480mila euro. Una cifra che rende bene l'idea di come manifestazioni di questo tipo possano fare economia, specie sul finire della stagione turistica con guadagni per albergatori, ristoratori ma anche fornitori di servizi". "Questa manifestazione e questo sport sono entrati nel cuore degli elbani che partecipano come sostenitori, preziosi volontari e in qualche caso come coraggiosi concorrenti. Abbiamo ospita-



to oltre 700 atleti di 20 nazionalità diverse, ognuno dei quali è venuto accompagnato", prosegue Giusti. "In totale l'Elbaman ha richiamato all'Elba qualcosa come 1.800-2.000 persone che hanno trascorso almeno 2 notti e 3 giorni sul nostro territorio. Ma molti di loro hanno deciso di regalarsi un'intera settimana sulla nostra isola con un ritorno economico straordinario per un'intera collettività". Campeggi da tutto esaurito, così come molti hotel. Diversi atleti hanno finito per prenotare alberghi e pensioni in zone

vicine a Marina di Campo, da Seccheto a Procchio, da Fetovaia a Lacona. "Gare come questa devono far riflettere - spiega Marco Scotti, presidente della manifestazione - possono rappresentare un volano strepitoso per una micro-economia come quella elbana. Con i giusti investimenti questa gara potrebbe arrivare ad ospitare 1.100/1.200 atleti e allungarsi, attraverso manifestazioni e appuntamenti di contorno, ad una settimana intera". "La stima dell'indotto che sfiora il mezzo milione di euro - precisa Lorenzo Baldetti, assessore al Turismo - non tiene conto del ritorno di immagine che la manifestazione ha avuto. E' stata trasmessa su Tg3, Rai Sport 1 con un speciale di mezz'ora che ha messo in risalto le bellezze del nostro territorio, su un network nazionale di tv locali e su alcune emittenti straniere come la francese Sport Plus che è seguita da milioni di persone. Insomma un risultato che se monetizzato equivarrebbe a un investimento di centinaia di migliaia di euro".

## Festa dell'Uva 2011, una nuova locandina

L'Associazione Giuseppe Verdi ha scelto la realizzazione di una foto corale di Lunghi e Barretta, con la presenza di molti adolescenti capoliveresi a fare da protagonisti

Per l'edizione 2011 della Festa dell'Uva, abbiamo proposto alla committenza un radicale cambio di rotta, che ci permettesse di discostarci il più possibile dal lavoro dello scorso anno, l'immagine - remake fotografico del dipinto di Dosso Dossi, "Trionfo di Bacco". L'orientamento dell'Associazione Giuseppe Verdi è stato volto alla realizzazione di una foto corale, con la presenza di molti adolescenti capoliveresi. Questa aspetto caratterizzante, voluto fortemente dal presidente Gisella Venturini, mira tra l'altro a svelare la coincidenza tra l'età delle giovani comparse e la sedicesima edizione della manifestazione. Come fotografi ci siamo lasciati ispirare, nella scelta estetica, dal cinema neorealista del dopoguerra, in particolare modo dai piani sequenza "immagine-tempo", come li chiamava il Maestro Luchino Visconti. In sostanza abbiamo cercato di creare una comunicazione tra il primo piano e lo sfondo, tra il vicino e il lontano. Una foto d'insieme, dunque, con molti protagonisti. Il paese di Capoliveri, nell'elegante decadenza del vicolo ritratto, è venuto a trovarsi sullo stesso piano dei figuranti. La profondità di campo ci ha permesso di far risultare tutti i protagonisti come elementi preziosi della stessa tela. Il risultato, dunque, è la restituzione di uno spaccato di vita paesana che si colloca a cavallo tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, nella stagione della vendemmia.



Intanto alla fine della prima giornata il vessillo verde del rione "Il Fosso" è sventolato più alto di tutti. La kermesse all'insegna delle tradizioni della vendemmia e dell'antico borgo elbano, giunta alla sua 16.ª edizione, è cominciata infatti venerdì 30 sera con i 'Giochi della Vendemmia', disputati dai 4 rioni di fronte ad una Piazza Matteotti gremita di folla. Le gare, una specie di 'Giochi senza Frontiere' ispirati appunto alla vendemmia, erano quattro: la prima, la Corsa con i Tini, un mix di forza ed equilibrio, è stata vinta dal Fosso; la successiva gara del Grappolo, riservata a giovani 'divoratori' di grappoli d'uva, ha visto la vittoria del rappresentante del Baluardo. Spettacolo e tradizione, invece, nella terza competizione, quella della Pigiatura dell'Uva, con due giovanissime 'zampicatrici' che dovevano spremere all'interno di una gabbia il maggior quantitativo di uva nel tempo limite di due minuti. La vittoria in questo caso è andata al rione della Torre. Gran finale di serata, a conclusione dei giochi, con il tradizionale Palio delle Botti, competizione tipica anche di altre realtà vitivinicole. Due gli spingitori per ogni rione, che dalla vecchia sede del municipio di Capoliveri, in via Mellini, hanno corso fino alla 'pensilina' di Piazza Matteotti. Vittoria del Fosso, che con questo risultato si aggiudicava anche la vittoria finale precedendo nella classifica la Fortezza, il Baluardo e la Torre. Con la giornata di sabato dedicata alla teoria - in programma alle 18 in Piazza Matteotti il convegno 'Viti e Vitigni dell'Isola d'Elba' - la Festa dell'Uva si concluderà domenica con i tradizionali allestimenti dei 4 rioni sul tema della Vendemmia e dell'Antico Borgo.

## BENEFICENZA

In ricordo di Mario Tanghetti, di cui il 30 Settembre 2011 ricorreva il 20° anniversario della morte, la moglie Valeria, i figli Gian Piero e Valter, hanno inviato offerte all'Associazione Italiana per la Ricerca del Cancro.

N.N. ha elargito 50 Euro per la Casa di Riposo.

## ANNIVERSARIO

Il 28 settembre ricorreva il 19° anniversario della scomparsa di **LUIGI DE PASQUALI**. La famiglia lo ricorda con affetto a quanti l'hanno conosciuto e apprezzato.

Il 18 settembre ricorreva il 5° anniversario della morte di



**LIDO SOLDANI**

La moglie Teresa e i figli Patrizia e Fabrizio lo ricordano con immutato affetto.

Il 5 ottobre ricorre il 6° anniversario della scomparsa di



**GIULIA DONATI**

I figli, i nipoti e gli altri familiari la ricordano con tanto amore e vivo rimpianto.

## Il Consiglio provinciale chiede all'unanimità il canile

Il Consiglio provinciale, nell'ultima seduta, ha approvato all'unanimità una mozione nella quale si chiede all'Amministrazione di "sollecitare i Comuni dell'Elba, affinché riaffermino la volontà di realizzare il Parco Canile in località Colle Reciso". A tale scopo nella mozione, presentata dal consigliere Cristiano Adriani (Sinistra, Ecologia e Libertà), si evidenzia la necessità di mettere in atto "tutte le procedure e tutte le istanze che permettano la conclusione dell'iter, onde evitare la perdita di finanziamenti ottenuti e già in parte utilizzati e ripristinare, così, il rispetto delle leggi che regolamentano i diritti degli animali, la prevenzione del randagismo e le sue conseguenze in termini di salute e sicurezza".

## Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA  
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI  
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI  
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali  
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680  
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi  
in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.680 - Fisioterapia 0565 960.223



Viale T. Tesei, 61 57037 Portoferraio - Tel. 0565 915290 - cuolba@elba2000.it - www.centroufficioelba.it



Copy scan printer ad alta professionalità

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT

Portoferraio

# Piazza Pietri: scelta urbanistica su cui riflettere

La riflessione dovrebbe interessare tutta l'area dal porto all'asse viario Via Carducci-Via Manganaro

Visto il plastico, non si può non rimanere fortemente perplessi sulla opportunità di una scelta urbanistica che in sostanza elimina una piazza, riduce il verde e crea indubbiamente seri problemi per quanto concerne i parcheggi pubblici.

Il Regolamento urbanistico vigente consente il recupero, previa demolizione, dell'edificio dell'ex cinema Pietri. Il progetto presentato dalla proprietà è stato bocciato dalla Soprintendenza che non vuole la demolizione. Il Sindaco teme che la proprietà abbia acquisito, comunque, un diritto a costruire volumetrie pari a quelle del vecchio cinema. E se questo non è possibile per la mancata autorizzazione della demolizione, una parte di quelle volumetrie dovrebbe essere recuperata con la costruzione di un nuovo palazzo nella piazza.

Un timore che appare infondato. Anche se il Regolamento urbanistico consente una certa operazione edilizia (sia essa il recupero di un immobile esistente, una costruzio-



ne ex novo o un ampliamento ..... non esiste un diritto dei proprietari a costruire finché il progetto oltre che ad essere certificato conforme alle norme urbanistiche non viene approvato anche da altre Autorità o Enti come appunto la Soprintendenza o il Parco. Se, come è successo in questo caso, la Soprintendenza non approva, la proprietà o riesce a convincerla della bontà del proprio progetto magari apportando alcune modifiche o fa ricorso contro il parere negativo al Ministero dei Beni culturali ed ambientali. Se, fatti questi tentativi, non ottiene il nulla osta, non resta che met-

tersi l'animo in pace o progettare qualche altra cosa. Quanti cittadini hanno dovuto rinunciare ad eseguire un intervento edilizio (anche un modesto ampliamento della propria abitazione) per il parere negativo della Autorità preposta alla tutela del vincolo paesaggistico?

E' anche difficilmente giustificabile dare la possibilità ad un privato di edificare, a compensazione, nuovi volumi su aree di proprietà comunale. Ha fatto bene l'Amministrazione a decidere di avviare una "pausa di riflessione" che dovrebbe comprendere anche un confronto pubblico trattandosi di una

operazione urbanistico-edilizia non di poco conto.

Vorremmo che, durante la pausa, non ci si limitasse a riflettere solo sulla destinazione futura di Piazza Pietri e dell'ex cinema, ma anche su quella di altri comparti che comprendono edifici da recuperare o terreni per fortuna non ancora edificati (mi riferisco all'area retrostante il Residence, a quella prospiciente l'Ospedale, agli ex Macelli, all'ex Acit e alla ex Scuola della Guardia di finanza). In altre parole, atteso che tutta la zona compresa tra il porto e l'asse viario di Via Carducci - Via Manganaro presenta, come dicevo, grossi deficit in termini di spazi pubblici forse prima di scrivere la regolamentazione particolare di ogni comparto, dovremmo avere in mente un disegno complessivo ed organico degli interventi da realizzare per non aggravare ulteriormente le già pesanti criticità del tessuto urbano esistente, ma piuttosto per cercare di eliminarle o almeno attenuarle. E nel definire quel disegno

avere ben chiare anche le esigenze della zona portuale e del centro storico per il quale sarà possibile alleggerire la pressione del traffico privato in entrata solo con la costruzione di ampi spazi di parcheggio pubblico nelle sue immediate vicinanze.

Con l'intervento di Piazza Pietri, come con l'attuazione delle vigenti norme urbanistiche per l'area ospedaliera e per quella dietro il Residence che prevedono addirittura nuove edificazioni (anche un centro congressi con un auditorium di 700 posti!), oltre a non dare risposte soddisfacenti alle esigenze del porto e del centro storico, credo che verrebbe aggravato "lo stato di salute" della città posta fuori dalle mura, edificata negli anni '50 e '60 in modo così confuso da poter essere presentata agli studenti di una Facoltà di Architettura, come amava spesso dire il carissimo e indimenticato Prof. Uberto Lupi, per far loro vedere, in concreto, "come non si dovrebbe progettare una città nuova".

(g.fratini)

## TACCUINO DEL CRONISTA

Il 15 settembre è nata Ilaria, una graziosa bambina per la felicità dei genitori Federica e Federico Pellegrini. Nell'augurare alla neonata ogni bene, ci congratuliamo con i genitori e i nonni Carlo e Maria Retali e Tino e Nelli Pellegrini.

Lunedì 19 settembre è nato un bel maschietto, Niccolò, per la gioia dei genitori Stefano e Angela Meo. Nel formulare gli auguri più belli al neonato, ci felicitiamo con i genitori. Congratulazioni vivissime ai nonni, Alfio e Rosanna Turiano e gli amici carissimi Giuliano e Luciana Meo. Un particolare augurio alla bisnonna Lidia.

Per soddisfare la curiosità di alcuni lettori, riportiamo dall'ultimo libro di Leonida Foresi, "Per non dimenticare", un brano relativo al "Fosso del Ponticello". "Il fosso del Ponticello fu realizzato da Marzio Montauto governatore di Portoferraio dal 1621 al 1645. Il fosso che era una riduzione del canale naturale che fino a pochi secoli prima aveva separato Portoferraio dal resto dell'isola, fu denominato "Fosso del Ponticello" per un ponte di legno, parte in tavole mobili parte levatoio che univa le due sponde: essendo di piccole dimensioni, venne chiamato popolarmente "Ponticello". Alle due estremità del fosso fu costruito un fortino. A quello della parte della rada fu appoggiato il ponte. Nel 1694 il Governatore Carlo Torraquinci ritenendo che il fosso fosse troppo stretto lo fece allargare e nel contempo ampliò e potenziò i fortini e costruì il forte di Santa Fine. Il percorso fu munito di mura protettive, con al centro una ridotta che prese il nome di "Pentola". Fece anche ricostruire il ponte stemmandolo di una porta con lo stemma mediceo sopra l'arco. Una piccola lastra di marmo con incisa una data "1694" murata al di-

sotto dello stemma stava a testimoniare l'anno della sua costruzione. Nel 1720 il governatore Carlo Vieri fece vuotare e allargare nuovamente il fosso che non fu più toccato e modificato fino al 1920 quando avvenne il suo riempimento. Otto anni prima, cioè nel 1912, il fosso aveva perso la sua importanza per la demolizione del Forte Santa Fine, della "Pentola" e delle altre opere di difesa. Dopo il riempimento del fosso, rimase soltanto la porta del Ponticello col suo ampio arco e lo stemma mediceo a ricordare il passato militare di quella zona. Poi nel 1925, cadde anch'essa sotto i colpi del piccone demolitore.

E' scomparso mercoledì 7 settembre all'età di 89 anni, nella sua casa di Portoferraio, l'ingegner Benedetto Provenzali. Era molto conosciuto e stimato all'Isola d'Elba dove aveva ricevuto numerosi incarichi politici ed aveva svolto a lungo la propria attività professionale. L'ingegner Provenzali era stato eletto nelle fila della Dc vicesindaco, assessore e consigliere comunale a Portoferraio e Consigliere provinciale della provincia di Livorno. Nella sua lunga carriera era stato anche eletto per ben due volte negli anni Ottanta presidente della Federazione degli ordini degli ingegneri della Toscana e segretario dell'Ordine degli ingegneri della provincia. Fondatore della Cassa di risparmio degli ingegneri, Provenzali aveva anche ricoperto l'incarico di socio fondatore della società proprietaria della cabinovia dell'isola d'Elba che proprio quest'anno ha compiuto i suoi primi 50 anni di attività ed era stato fondatore e più volte presidente del Rotary club elbano. Alla moglie Laura e ai figli Stefano e Leopoldo e a tutta la famiglia, vanno le più sentite condoglianze della redazione del Corriere Elbano.

## Orsini: "Entro dicembre chiuderò con l'Unione dei Comuni"

Il commissario nominato: "Primo incontro con i dipendenti venerdì, poi coi sindaci". La precisazione: "L'incarico attiene alla mia attività professionale. Nulla ha a che vedere con il mio ruolo nel movimento per il Comune unico"

E' ufficiale. Gabriele Orsini è il nuovo commissario straordinario dell'Unione dei Comuni. Un ruolo importante per l'ex segretario generale della Provincia di Livorno, affidatogli dalla Regione Toscana nella seduta della Giunta per completare il lavoro avviato dal Commissario dimissionario Fabio Martino Battista, ora operativo in altra sede. "Devo ringraziare il presidente della Regione Toscana per la fiducia accordata - ha commentato il neo-nominato Commissario dell'ente comprensoriale dell'arci-pelago toscano".



Gabriele Orsini

L'incarico, come ha spiegato lo stesso Orsini, è già effettivo. Il nuovo commissario liquidatore dell'Unione di Comuni già nei prossimi giorni potrà prendere in mano le carte dell'ente, esaminare gli atti e valutare il da farsi. "Ho indetto già una prima riunione con i dipendenti dell'Unione il prossimo venerdì, successivamente sarà necessario il confronto con i sindaci dei comuni interessati. Non sarà, comunque, un incarico a lungo termine - assicura Orsini - entro dicembre credo che l'attività da svolgere potrà essere conclusa". Orsini è anche coordinatore del comitato per il Comune Unico. E spiega chiaramente qual è la sua posizione in questa doppia veste che si trova a ricoprire: "L'incarico all'Unione di Comuni attiene al mio lavoro, la mia attività professionale e alle mie competenze. Nulla ha a che vedere con il ruolo che ricopro all'interno del movimento per il Comune unico, un movimento cittadino, nato dal basso che crede che l'Elba abbia maggiore capacità di affermarsi nelle altre sedi istituzionali e di gestirsi attraverso questo processo di semplificazione amministrativa". E sulla condizione della sanità elbana ha commentato così: "Anche sul problema della sanità il Comune unico dell'Elba rappresenta secondo me un'occasione d'oro per quest'isola. Un Comune forte può meglio rappresentare se stesso e i suoi cittadini anche sul tema sanità. E con l'operatività del federalismo fiscale la nascita di un Comune unico per 30.000 abitanti, sarebbe sicuramente più in grado di fornire servizi al cittadino, i piccoli Comuni rischiano di essere schiacciati".

## Il liceo "Foresi" e le scuole europee

L'istituto ha partecipato al progetto Comenius, per scambi culturali fra studenti del Vecchio continente

Con il 30 settembre è terminato il progetto "Comenius" che ha visto il liceo Foresi protagonista di un lavoro condiviso con altre scuole europee (Svezia, Galles, Germania e Olanda) e con una scuola italiana (il liceo linguistico 'L.B. Alberti' di Piombino). Nel corso di un anno e mezzo, la nostra isola ha ospitato gli allievi di varie scuole europee, all'interno di un lavoro sull'identità comune (European? Global? Yes, but who are we? How can we use new technologies to reflect our personal and cultural identity?).

I nostri studenti, a loro volta, hanno visitato le scuole partner, in uno scambio proficuo di conoscenze. I ragazzi delle varie scuole, in costante contatto anche attraverso una piattaforma multimediale (Modle) e un gruppo chiuso di Facebook, hanno prodotto un calendario fotografico e va-

ri video, elaborati per illustrare la loro identità territoriale, nazionale ed europea. Questa esperienza ha permesso di allargare gli orizzonti (culturali e linguistici) dei nostri allievi, li ha fatti entrare in contatto con usi, costumi, organizzazioni scolastiche diverse, incrementando il loro spirito critico e la capacità di giudicare, oltre, ovviamente, all'approfondimento della conoscenza della lingua inglese. Nello stesso tempo, ha fatto conoscere più da vicino la nostra Isola all'estero. Il progetto "Comenius", che è stato introdotto nel 2008 nel nostro Liceo dal prof. Michele Papa, docente di matematica e fisica, che ci ha creduto e ci ha lavorato con impegno ed entusiasmo, continua in quest'anno scolastico con un nuovo tema e nuovi partner. L'amicizia nata con gli insegnanti delle altre scuole

durante il Progetto ha portato anche a uno scambio degli allievi del nostro Liceo classico e dello scientifico con una classe tedesca, effettuato lo scorso anno scolastico dalla professoressa Mibelli, e con una classe olandese, che sarà effettuato nel corso di quest'anno dalla prof.ssa Pistocchi. Il nuovo "Comenius" ha per titolo European teenagers are meeting e riguarderà sia il modo di impiegare il tempo libero dei giovani dei diversi Paesi. Sarà svolto dai nostri studenti in collaborazione con un altro Liceo italiano di Varese e altre scuole europee di altri Stati (Turchia, Polonia, Francia, Spagna, Germania). Il primo incontro si svolgerà ad Ahaus in Germania. Sarà coordinato dalla professoressa Sandra Magni e dal professor Ersilio Castorina.

## Donato alla Pinacoteca foresiana un acquerello di Jacopo Mellini

Wanda Bellocchio, vedova di Giampaolo Daddi, illustra cittadino di Portoferraio, fra i massimi esperti e collezionisti di pittura toscana, ha fatto omaggio al Comune dell'opera dell'artista elbano

Mercoledì 28 settembre nel chiostro del Centro Culturale De Laugier si è tenuta una cerimonia per la donazione da parte della signora Wanda Bellocchio, vedova Daddi, di un'opera di Jacopo Mellini al Comune di Portoferraio da destinare alla Pinacoteca comunale foresiana. Per volontà del defunto



marito la signora Wanda Bellocchio ha inteso fare dono al Comune di Portoferraio del dipinto del Mellini, rappresentante la casa napoleonica e la valle di San Martino, un acquerello dedicato alla Contessa Bertrand (dimensioni 37x cm. 50), con la cornice originale.

Giampaolo Daddi, illustre concittadino, nato a Portoferraio il 28 febbraio 1926 e deceduto a Firenze il 29 marzo 2008, è stato uno dei massimi esperti e collezionisti di pittura toscana dell'Ottocento e di cimeli napoleonici e autore fra l'altro di opere fondamentali come "Telemaco Signorini all'Isola d'Elba", "Pietro Senno", "La petite armée" e "Omaggio ad Eugenio Cecconi".

Di grande rilievo la mostra "La petite armée" svoltasi a Portoferraio nel 1996, di oggetti d'epoca napoleonica", attinti per lo più al patrimonio privato locale e idonei a valorizzare una prestigiosa raccolta di stampe d'epoca raccolte dallo stesso Daddi nel volume omonimo pubblicato nello stesso anno.

## Nuovo "look" per la RSA di Casa del Duca



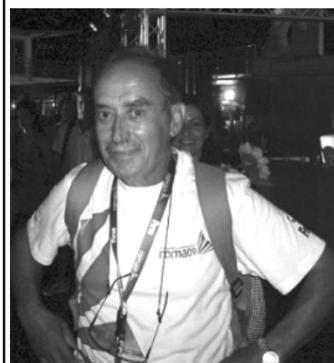
Giovedì 22 settembre presso la RSA di Casa del Duca si è svolta una "festa" per presentare le decorazioni che con l'aiuto degli stessi ospiti sono state in questi mesi realizzate.

Nelle foto un momento della festa e una fase della realizzazione delle decorazioni.

## Addio a Gianfranco Coletti, se n'è andato nel suo mare

Colto da un infarto allo Scoglietto: a soccorrerlo anche i figli. Aveva 63 anni, era presidente del "Teseo Tesei". L'isola perde una persona amata e stimata

Nel pomeriggio di domenica 11 settembre, Gianfranco Coletti se n'è andato in quel mare che amava tanto, e a cui aveva dedicato gran parte della sua vita. E' stato colto da infarto mentre era in acqua, nei pressi dello Scoglietto. A soccorrerlo sono intervenuti i volontari della croce verde tra cui - amara coincidenza - anche il figlio Federico e la sorella. Gianfranco Coletti aveva 63 anni, e da tempo lottava contro una grave malattia. Persona molto stimata da tutta la comunità, era stato dipendente del comune di Portoferraio, ed era presidente del prestigioso circolo Teseo Tesei, dove era impegnato da tanti



anni con eccellenti risultati: per lui il nuoto e le immersioni subacquee erano una grande passione, che ha trasmesso a tanti giovani e non, che oggi lo ricordano con affetto e rimpianto. Il destino ha voluto che Gianfranco Coletti se ne andasse dallo Scoglietto, forse come avrebbe voluto lui. I familiari hanno chiesto un ultimo atto d'amore in memoria di Gianfranco: non fiori ma una donazione alla "Fondazione Grigioni per il morbo di Parkinson (www.parkinson.itcc/ postale 37651460). La redazione del Corriere si associa al cordoglio della città e invia alla famiglia le espressioni della propria affettuosa vicinanza.

Ricordiamo ai nostri abbonati che non hanno ancora versato la quota dell'abbonamento annuale di farlo con un versamento sul conto corrente postale n° 37269818 intestato a Corriere Elbano di Massimo Scelza Sas

# Sviluppo del termalismo all'Elba. Non solo salute

Sul Corriere Elbano del mese di giugno, è comparso un articolo che merita di essere attentamente studiato e valutato perché, insieme ad altri concetti, può far considerare l'Isola d'Elba degna di maggiore sviluppo e integrazione nel campo europeo. In questo primo articolo, infatti, si analizzano le doti naturali della nostra isola: senza dubbio ha il miglior clima del mediterraneo; la sua posizione geografica è tale da permettere con qualsiasi tempo un piacevole soggiorno sulle sue

cure inalatorie per malattie dell'apparato respiratorio. L'Isola d'Elba, che sin da oggi chiameremo l'Isola della salute, ha dato possibilità a medici, altamente qualificati nel ramo, studiosi delle alghe marine di ottenere un prodotto completamente naturale: decotto Alghelba, unico in Europa, molto utile sia negli idromassaggi per la circolazione degli arti inferiori, sia per contrastare gli inestetismi della cellulite. Dopo aver riepilogato quanto è stato detto nel primo arti-

di ex-voto lasciati da persone che avevano o credevano di avere ricevuto una grazia. Questa chiesa da quattro o cinque anni è meta di molte coppie, non più giovani, che da ogni parte d'Italia vogliono regolarizzare la loro unione, chiedendo alla Madonna la grazia di poter vivere una vita più serena. Altri, pur non aspettandosi un miracolo, ritengono che andandovi a pregare potranno sopportare, con più rassegnazione, la disgrazia che hanno subito o il male che li affligge. La serenità si acquista in tanti modi, ma quando si riesce a pregare è più vicina. Molti villeggianti l'hanno capito perché tanti elbani diffondono questa idea di serenità e cercano in ogni modo di convincere, con atti di buona volontà, coloro che, ancora chiusi in se stessi, meditano rancori e vendette, sentimenti che scompaiono raggiungendo la serenità.

Ripetiamo che l'isola ha tante virtù: gli elbani hanno la capacità di trasmettere salute e serenità; tutti hanno il dovere di difendere questi preziosi principi che sono il punto di partenza per poter considerare l'Elba, l'Isola della salute, il trampolino di lancio per gli amici europei verso la cultura, l'arte e la moda, tutte eccellenze che la Toscana offre agli europei e al mondo intero. Da più parti l'articolo del giugno-luglio scorso ha destato grande interesse, le autorità preposte locali, provinciali e regionali, nonché gli Eurodeputati della nostra zona dovrebbero approfondire i concetti da noi espressi e collaborare per raggiungere i traguardi auspicati utili per tutti: primo il riconoscimento da parte dell'Europa dell'Elba come "Isola della Salute," secondo il riconoscimento della nostra isola quale piedistallo per lo sviluppo turistico e culturale fra le varie città europee e la Toscana.

(E.S.)



belle spiagge, anche nei mesi primaverili o autunnali; nei suoi 220 Km quadrati, tale è la superficie dell'Isola, ha riunito bellezze naturali che, senza dubbio, sono presenti in molti altri posti, ma che in nessun altro luogo sono riunite fra loro.

E' certo che il mare delle Seichelles, i suoi fondali sono superiori a quelli elbani (ma non di molto), ma alle Seichelles c'è solo quello: sole e mare, mentre da noi a 10 mt. dal mare ci sono: colline, boschi, macchia cedua, pinete e castagni. Noi elbani abbiamo la convinzione di poter offrire all'Europa, ai nostri amici europei, un soggiorno ideale di relax e salute, in un ambiente privo di inquinamento, ricco di prodotti naturali e soprattutto pronto a soddisfare esigenze anche particolari per coloro che hanno necessità di fanghi e bagni per artrosi e

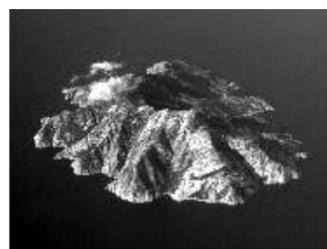
colore, in seguito a profonde riflessioni, abbiamo dedotto che la sola salute non è sufficiente per viver bene. Un altro elemento essenziale della nostra vita è la serenità. Non esiste salute senza serenità, né serenità senza salute. Anche in questo campo l'Elba può dare qualcosa in più, soprattutto per la serenità di spirito degli elbani, per il grande rispetto che hanno della natura, della loro terra, della loro famiglia e della loro religione. Si può dire con certezza che non esiste persona all'Elba che la sera, non raccomandando i propri figli al Signore, pur non essendo praticante.

Nella nostra Isola ci sono molte chiese, ma pochi conoscono la Cappella della Madonna delle Grazie: è una piccola chiesa sul mare, di fronte all'Isola di Montecristo, nel comune di Capoliveri, piena

## Visite a Montecristo aperte anche ai non residenti a Portoferraio

Non avendo raggiunto il numero massimo di 100 adesioni, l'iniziativa è stata allargata dal Parco, con le stesse modalità. Per iscriversi compilare la domanda e pagare la quota di 60 euro

L'iniziativa di Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e Comune di Portoferraio "Montecristo isola ritrovata" che consente la visita all'Isola di Montecristo a 100 residenti del Comune di Portoferraio, apre ora ai residenti degli altri Comuni dell'Arcipelago di età almeno superiore a 14



anni compiuti, non avendo raggiunto ad oggi il numero massimo di 100. Valgono le stesse modalità. Per iscriversi basta scaricare e compilare la domanda di iscrizione, allegare fotocopia di un documento di identità che attesti la sede di residenza e la ricevuta di pagamento della quota di iscrizione e inviare copia via fax allo 0565-919428. Le domande incomplete o non conformi saranno considerate nulle. Le richieste saranno accolte in base all'ordine di arrivo fino al raggiungimento del numero massimo fissato. Il fac-simile di domanda riprodotto sul sito del Parco, [www.islepark.it](http://www.islepark.it), nella sezione "Avvisi e notificazioni" dell'Albo pretorio online, o disponibile

presso l'Urp del Parco in Loc. Enfola a Portoferraio dal lunedì al venerdì o l'Informagiovani del Comune di Portoferraio il giovedì e il venerdì dalle ore 17,30 alle 19,30. La quota di iscrizione di 60 euro comprende il trasferimento con la barca e la visita guidata dell'isola nella giornata fissata. Il pagamento, a favore dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano, va effettuato presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Portoferraio, piazza Cavour, allo sportello "Servizi di Tesoreria" con causale "Montecristo". A bordo della imbarcazione durante il viaggio di andata sarà effettuata la preparazione alla visita con un seminario informativo. La visita è prevista per il 16 ottobre 2011 e, in caso di avverse condizioni meteo, la domenica successiva 23 ottobre. Le visite a carattere escursionistico sull'Isola saranno effettuate in due gruppi distinti, ciascuno di 50 persone, accompagnate da una guida ambientale escursionistica e con la guida del CFS su due percorsi differenziati. Le iscrizioni terminano alle 13 del 10 ottobre. Coloro che pur avendo pagato l'iscrizione, per qualche motivo sopraggiunto, non potessero partecipare, non potranno esigere il rimborso della loro iscrizione ma potranno farsi sostituire da una persona adulta purché residente nel Comune di Portoferraio, comunicandone al Pnat gli estremi di riconoscimento almeno 24 ore prima dell'orario previsto per la partenza. Dopo tale termine, non saranno ammesse sostituzioni e la quota pagata non potrà essere in alcun modo rimborsata. L'escursione sull'isola di Montecristo dura circa 4 ore, ha un percorso in parte ripido, richiede scarpe e abbigliamento idonei, acqua e pranzo al sacco a cura dei partecipanti. Grado di difficoltà: estremamente impegnativo (percorso lungo) - medio (percorso breve).

## BARBADORI GIAMPIETRO

**FERRAMENTA Vernici Utensileria**

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

## Tagliatelle del boscaiolo

(Per 4 persone)



320 gr di tagliatelle all'uovo  
300 gr di funghi porcini piccoli  
uno scalogno  
uno spicchio d'aglio  
un ciuffo di prezzemolo  
un dl di vino bianco  
due pomodori ramati  
olio, sale e pepe q.b.

Eliminare la parte terrosa dei funghi con un coltellino, poi raschiarli e pulirli i cappelli con un telo inumidito. Tagliarli a fettine sottili nel senso della lunghezza. Sbucciare e tritare lo scalogno e l'aglio, poi farli stufare in padella con cinque cucchiaini d'olio per 2-3 minuti. Dopo aver alzato la fiamma, aggiungere i funghi e farli rosolare per 2-3 minuti. Sfumare con il vino e poi salare, coprendo la padella e proseguendo la cottura per 5 minuti. Scottare i pomodori in acqua bollente per un minuto poi spellarli e tagliarli a metà, eliminando i semi e facendo la polpa a dadini e unirli ai funghi. Cuocere la pasta in abbondante acqua salata, scolarla molto al dente, tenendo da parte 3-4 cucchiaini dell'acqua di cottura. Versare le tagliatelle nella padella con i funghi, unire l'acqua di cottura e farle saltare per 1-2 minuti. Profumare con il prezzemolo tritato e una macinata di pepe. Buon appetito!

La grafica del logo è di Emanuele Scelza

*Istituto*  
**RESPONSO**  
*Analisi cliniche - Alimentari - Ambientali*  
DR. FRANCESCO DIVERSI  
Orario prelievi  
lun-ven: 07.30-10.00 - Sab: 08.30-9.30  
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
Tel. e Fax 0565 916770

**Il Prof. Walter Testi,**  
specialista in chirurgia, effettua  
visite ambulatoriali  
una volta al mese  
Tel. 0565 915841  
Tel. 0565 916377  
cell. 333 2595747  
Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provincia di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 633/1-30

**ceramiche pastorelli**  
s.n.c. di Pastorelli Piero & C.  
**Esposizione di Pavimenti  
Rivestimenti Arredamento  
Bagno e Giardino  
Igienici Sanitari  
Barbecues - Caminetti  
Stufe**  
Portoferraio Loc. Orti - Tel/fax 0565 945089  
Tel. 0565 917801 - [cerpast@elbalink.it](mailto:cerpast@elbalink.it)

**BigMat**  
WWW.BIGMAT.IT  
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI  
**Frediani**  
Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070  
e-mail: [frediani@bigmat.it](mailto:frediani@bigmat.it)  
Trovate i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

Per acquistare il volume  
"La città e il suo teatro"  
di Giuliano Giuliani  
edito da Pacini Editore  
e Corriere Elbano  
telefonare al 347 3747707  
oppure  
inviare una mail  
al seguente indirizzo  
[scelza@elbalink.it](mailto:scelza@elbalink.it)  
costo euro 20,00 + spese postali



**MOBY**  
DAL 27/09 AL 31/10  
**PIOMBINO - PORTOFERRAIO**  
06.00\* - 09.00 - 11.15  
13.10 - 14.50 - 16.10 - 18.15 - 21.00  
**PORTOFERRAIO - PIOMBINO**  
06.00\*\* - 07.30 - 09.45 - 11.40  
13.15 - 14.40 - 16.30 - 18.00\*\* - 19.00\*\*\*  
19.40\*\*  
\*\* mar-gio-sab max 25 pax  
\* Escluso domenica e festivi  
\*\* Escluso sabato e i prefestivi  
\*\*\* Solo il sabato e prefestivi  
**PIOMBINO-CAVO-PIOMBINO**  
Fino al 31/12  
da Piombino: 07.30 - 11.00 - 14.00 - 18.45\*  
da Cavo: 09.30 - 13.00 - 15.20\* - 17.40\*\*  
° Prosegue per Portoferraio  
\* Solo Mar e Gio.  
\*\* Escluso Mar. e Gio.  
25/12/2011 NESSUNA PARTENZA  
Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101  
biglietteria 0565 914133

**toemmar**  
fino al 31/12/2011  
**Piombino - Portoferraio**  
06.40, 09.30, 11.40, 13.30, 15.30, 16.30  
19.00, 22.00  
**Portoferraio - Piombino**  
05.10, 08.00, 10.15, 11.00, 14.05, 15.00,  
17.00, 20.30  
**Aliscafo**  
**Piombino - Cavo - Portoferraio**  
08.40, 12.20, 14.55\*, 16.05  
**Portoferraio - Cavo - Piombino**  
06.50, 09.35 (diretto), 13.10, 15.40\*\*  
\* la corsa finisce a Cavo  
\*\* la corsa parte solo da Cavo  
Portoferraio - Calata Italia, 42  
Tel. 0565. 960131 - Tel 0565 918080  
Call Center 892.123